

SOMMARIO

DALLA SANTA SEDE

Chirografo che istituisce il Consiglio dei cardinali

DALLA CEI

Bologna. Nono comandamento

APPUNTI DI CRONACA

106. Assisi (PG). Assistenza ai pellegrini

107. Bari. Mostra. Patrimonio da esplorare

108. Bergamo. Tommaso da Olera Beato

109. Genova. Beni Culturali Cappuccini

110. Regio Emilia. Seminario nel Museo dei Cappuccini

111. Loreto (AN). Nuovo Rettore della Basilica

112. Roma. Corso "Evangelizzazione e Comunicazione"

113. Voltaggio (AL). Mostra di fotografia

SEGNALAZIONI

BICI, n. 267

INFOCAP n. 10/13

Mensile informativo - Conferenza Italiana Ministri Provinciali Cappuccini - Associazione C.I.M.P. Cap.
Anno XIX, n. 10, Ottobre 2013

Nel sito www.fraticappuccini.it si può consultare – oltre i numeri del NFC - la **Rassegna stampa quotidiana sui Cappuccini italiani e l'agenda settimanale.**

Direttore responsabile: Cordovani Rinaldo. Redattori: Cordovani Rinaldo, Berbenni Gianfranco.
Direzione, redazione e amministrazione: Via Cardinal Massaia, 26 – 00044 Frascati (RM) – Tel. 06 94010899 Fax 06 9417471.
www.fraticappuccini.it - E-mail: notiziario@fraticappuccini.it - ricordo32@virgilio.it
Registrazione al Tribunale Civile di Roma n. 00288/95 del 05106/95.
Poste Italiane Spa - Spedizione in abbonamento postale - 70% DCB Roma.
Abbonamento annuale 2013: Italia € 22; Estero € 28. ccp n° 91277376 intestato a «CIMP Cap Associazione».
Tipografia: Scuola Tipografica S. Pio X - Via degli Etruschi, 7 - 00185 Roma - Tel. 06 490919 - tipografia.spiox@murialdo.org
Finito di stampare nel mese di ottobre 2013.

DALLA SANTA SEDE

Chirografo che istituisce il Consiglio dei cardinali

Tra i suggerimenti emersi nel corso delle Congregazioni Generali di Cardinali precedenti al Conclave, figurava la convenienza di istituire un ristretto gruppo di Membri dell'Episcopato, provenienti dalle diverse parti del mondo, che il Santo Padre potesse consultare, singolarmente o in forma collettiva, su questioni particolari. Una volta eletto alla Sede romana, ho avuto occasione di riflettere più volte su questo argomento, ritenendo che una tale iniziativa sarebbe stata di notevole aiuto per svolgere il ministero pastorale di Successore di Pietro che i fratelli Cardinali avevano voluto affidarmi. Per questo motivo, il 13 aprile scorso ho annunciato la costituzione del menzionato gruppo, indicando, in pari tempo, i nominativi di coloro che erano stati chiamati a farne parte. Ora, dopo matura riflessione, ritengo opportuno che tale gruppo, mediante il presente Chirografo, sia istituito come un «Consiglio di Cardinali», con il compito di aiutarmi nel governo della Chiesa universale e di studiare un progetto di revisione della Costituzione Apostolica *Pastor bonus* sulla Curia Romana. Esso sarà composto dalle medesime persone precedentemente indicate, le quali potranno essere interpellate, sia come Consiglio sia singolarmente, sulle questioni che di volta in volta riterrò degne di attenzione. Detto Consiglio, che rispetto al numero dei componenti mi riservo di configurare nel modo che risulterà più adeguato, sarà un'ulteriore espressione della comunione episcopale e dell'ausilio al *munus petrinum* che l'Episcopato sparso per il mondo può offrire. Dato a Roma, presso San Pietro il 28 settembre dell'anno 2013, primo di Pontificato. FRANCESCO (30 settembre 2013, www.vatican.va).

DALLA CEI

Bologna. Nono comandamento. Riflessione in piazza sul nono comandamento: “Non desiderare la donna d’altri”. Il cardinale Caffarra ne ricorda l’importanza non solo per la fede cristiana poiché riguarda “il rapporto sociale fondamentale”, quello “uomo-donna in genere, e in particolare il matrimonio”. Si è chiusa con le parole di santi e beati la tappa bolognese di “10 piazze per 10 comandamenti”, iniziativa promossa per l’Anno della fede da Rinnovamento nello Spirito Santo in collaborazione con il Pontificio Consiglio per la promozione della nuova evangelizzazione e con il patrocinio della Cei. Il nono comandamento, “Non desiderare la donna d’altri”, è stato affrontato sabato 27 settembre, in una serata che ha visto alternarsi musica, testimonianze e riflessioni. Sul palco il Vescovo cardinale Carlo Caffarra e il sindaco Virginio Merola. “La donna non può mai essere trattata come qualcosa, ma deve essere trattata sempre come qualcuno”, ha esordito il cardinale Carlo Caffarra. Il primo cittadino, Virginio Merola, ha detto: “Nessuno può essere proprietà di qualcun altro, e questo Comune, che per primo ha abolito la schiavitù, lo sa benissimo. Oggi dobbiamo combattere le moderne schiavitù, come la tratta delle donne”. “Sì alla grandezza, alla dignità, alla preziosità della persona della donna”, ha ripreso Caffarra, invitando a “non deturpare la bellezza più grande” che Dio ha fatto”. Il presidente nazionale di Rns, Salvatore Martinez, ha invitato a porre al centro “la ‘questione della donna’, della sua dignità, della sua soggettività sociale”, e quindi “anche i temi del femminicidio, dei delitti passionali, della violenza domestica, della discriminazione del femminile”. È stato accolto con entusiasmo il videomessaggio di Papa Francesco, nel quale declina i dieci comandamenti come “una sorta di codice etico per la costruzione di società giuste, a misura dell’uomo”. Interessanti anche letture e testimonianze: come il brano della “lettera d’amore a una ragazza di una volta”, che Enzo Biagi scrisse alla moglie scomparsa dopo 62 anni di matrimonio, o i versi di Erri De Luca dedicati alla coppia (“Quando saremo due, cambierà nome pure l’universo, diventerà diverso”). Infine, storie di dolore e redenzione. Quella di Amalia, ragazza quarantenne, reduce da una lunga relazione clandestina conclusasi tragicamente: la disperazione, poi il riavvicinamento alla fede e la scoperta della “forza della preghiera”. Caduta nel baratro e risalita pure per Stephanie, 26enne proveniente dalla Nigeria, giunta in Italia per studiare e finita per strada, costretta a vendere il proprio corpo. Donne umiliate, ma con la forza di rialzarsi. Testimoni di come il nono comandamento sia veramente una strada di libertà. (Cf. www.agensir.it).

APPUNTI DI CRONACA

NFC 106/2013. Assisi (PG). Assistenza ai pellegrini. Di fronte alla basilica, ogni mezzodì, la curia provinciale dei Cappuccini apre un minuscolo refettorio a chi non può permettersi nulla; men che meno un pezzo del pane di San Francesco, il maritozzo con l'uva passa che le pasticcerie vendono a venti euro al chilo, quanto una camera nei conventi medievali che accolgono i pellegrini e che non chiudono mai la porta a chi ha veramente bisogno. L'accoglienza dei pellegrini impegna 22 tra monasteri e istituti e permette di tenere aperte strutture nate per la formazione dei religiosi ma che i costi di oggi costringerebbero a chiudere. Porte aperte, dunque, ma con qualche regola: «Il nostro non è un hotel - precisa suor Roberta, superiora delle Alcantarine. Non imponiamo la Messa, ma al pellegrino offriamo un cammino spirituale, anche quando si va insieme alla scoperta dei tesori d'arte di Assisi. Una delle nostre sorelle ha l'autorizzazione di guida turistica». Il discrimine tra accoglienza e attività alberghiera non è solo una pretesa degli operatori commerciali, che detengono la maggioranza dei letti disponibili in città (85 hotel tra i quali ve ne è uno gestito da religiosi e uno di proprietà di religiosi e gestito da laici, 58 bed & breakfast, 6 campeggi e ostelli, 12 country house, 126 camere e 91 agriturismi) ma lo indica il testo unico del turismo (L.R. n°13/2013), che inserisce le case religiose di spiritualità tra gli esercizi extralberghieri, impone loro di offrire ospitalità «a pagamento», cioè attraverso l'emissione di una regolare ricevuta o fattura (non vale l'offerta), per un periodo «non inferiore a due giorni» (per non fare concorrenza agli hotel) e con rigidi vincoli d'orario. In queste strutture, non c'è il portiere di notte ma un povero può bussare a qualsiasi ora: «Chi ha fame non va via a mani vuote» assicura suor Roberta, la cui congregazione è nata sul finire dell'Ottocento a Castellammare di Stabia proprio per aiutare i bisognosi. Per tutti gli altri, una stanza nel monastero costa da 28 a 36 euro, quanto viene venduta nei negozi del centro una statua di San Francesco in resina. All'istituto Maria Immacolata, a santa Maria degli Angeli, si può scendere a venti euro, portandosi le lenzuola da casa, perché, come spiega suor Stefania delle francescane missionarie di Gesù Bambino, «da noi vengono gruppi di giovani e sacerdoti per incontri di catechesi. Qui si prega, questo non è un albergo». Si può dire lo stesso per l'elegante casa delle suore svedesi di Santa Brigida: «Abbiamo investito molto - precisa suor Marcellina - e c'è anche una stanza per disabili, ma restiamo una comunità

che lavora per sostenersi». Chiedono 65 euro per la pensione completa, contro i 150-260 dei quattro stelle. Con 45 si può trovare una camera presso le suore dell'Atonement, le quali offrono anche un minicorso per comprendere il significato religioso e culturale dei monumenti. Stessa tariffa alla Pro Civitate Christiana, punto di riferimento del turismo congressuale. Il ruolo delle case religiose è anche quello di calmierare il mercato e rendere accessibile la città del Santo ai 449mila turisti che nel 2012 hanno scelto di soggiornare ad Assisi. Non sorprende che qualcuno sia infastidito da questa "concorrenza" (il fatturato delle case religiose e per ferie è cresciuto del 20% rispetto al 2011, quello degli alberghi è calato del 6) ma il boom delle strutture extralberghiere di questi vent'anni è figlio degli incentivi all'agriturismo più che dell'attivismo "imprenditoriale" delle 81 famiglie religiose presenti in città. «Accogliere i pellegrini non significa fare business - sottolinea Luca Lucchini, dipendente della Domus Laetitiaie - ma sostenere strutture che pagano fior di tasse» In Comune confermano: nessuna esenzione. Una casa religiosa di mille metri quadrati che pratichi l'accoglienza dei pellegrini versa 7.000 euro di Tares e 5.000 di Imu. per le strutture più grandi si superano i 70mila. Nella struttura dei Cappuccini, che chiamavano il Cremlino per via del suo colore rosso cupo e che dopo il terremoto è stata parzialmente ricostruita, c'è anche una stanza per chi non può pagare. Che a mezzogiorno padre Celestino fa accomodare in sala da pranzo, con gli altri ospiti della casa. (www.avvenire.it, 30 settembre 2013).

NFC 107/2013. Bari. Mostra. Patrimonio da esplorare. Nell'ambito delle giornate europee del Patrimonio i Cappuccini di Bari hanno allestito una mostra di manoscritti e libri delle antiche biblioteche dei conventi cappuccini soppressi in Terra di Puglia. Hanno curato la Mostra bibliografico-documentaria Francesco Nocco, della Biblioteca provinciale dei cappuccini di Puglia e Maria Virno dell'Archivio di Stato di Bari, allestita nella Cittadella della Cultura-Biblioteca Nazionale e Archivio di Stato di Bari. Inaugurata il 28 settembre scorso, la mostra rimarrà aperta fino al 26 ottobre prossimo, con orario lunedì-venerdì 9-17 e sabato 9-12. Sono disponibili visite guidate su prenotazione info: 082.2173485. (bn-ba@beniculturali.it)

NFC 108/2013. Bergamo. Tommaso da Olera Beato. Sabato 21 settembre, Fra Tommaso (da Olera 1563-1631) è diventato beato nella cattedrale di Bergamo. La cerimonia solenne è stata presieduta per mandato del Santo Padre da S. Em. Rev.ma il Cardinale Angelo Amato, Prefetto della

Congregazione per le Cause dei Santi, affiancato dal vescovo di Bergamo Mons. Francesco Beschi, dal vescovo di Innsbruck Mons. Scheuer e dal Ministro Generale dei Frati Minori Cappuccini Fr. Mauro Jöhri. Numerosi anche i vescovi di origini bergamasche presenti alla celebrazione, nonché i Superiori Maggiori dell'Ordine dei Frati Minori Cappuccini. Alla prima beatificazione celebrata nella diocesi di Bergamo hanno preso parte, oltre alle diverse autorità civili e militari, le delegazioni ufficiali provenienti dai luoghi visitati da Tommaso da Olera: Innsbruck, Rovereto e Thiene. Il rito di beatificazione si è svolto all'inizio della celebrazione: dopo l'ufficiale richiesta del vescovo di Bergamo Mons. Beschi e del postulatore Padre Carlo Calloni, S. Em. Rev.ma il Cardinale Angelo Amato ha proceduto alla lettura della Lettera Apostolica con cui il Pontefice ha iscritto Tommaso Acerbis nella cerchia dei beati. Alle 17.19 di sabato 21 settembre 2013 Fra Tommaso da Olera è diventato beato. È stato quindi scoperto il pannello raffigurante il suo ritratto (opera di Francesco Parimbelli) tra gli applausi fragorosi dei fedeli presenti. Fra Rodolfo Saltarin, vicepostulatore, ha poi condotto in processione la reliquia contenente una vertebra del cappuccino sulle note dell'inno al beato suonato per la prima volta. «Il beato Tommaso davvero può costituire l'ideale sempre attuale del perfetto consacrato a Dio – ha detto il Cardinale Amato nell'omelia - e, come dice il Concilio Vaticano II, è persona di contemplazione e di zelo apostolico». «Fede, carità, umiltà e povertà sono alcuni dei tratti luminosi della figura del nostro beato – ha proseguito -. [...] Pur essendo sprovvisto di regolare curriculum scolastico, aveva il dono di parlare di Dio in modo alto e profondo non solo coi piccoli e semplici, ma anche con le persone istruite e con gli stessi principi, tanto da lasciare stupiti e ammirati». «Piangeva, pregava, si mortificava, si addolorava per le divisioni nella Chiesa e per 50 anni percorse le campagne e le città del Veneto, i monti e le vallate del Tirolo e dell'Austria per riportare tutti all'unità della fede – ha continuato il porporato – : soleva dire che il suo apostolato era quello di raccogliere i frammenti caduti dalla mensa della Chiesa». «La beatificazione di fra Tommaso avviene in un contesto particolare della vita diocesana – ha detto Mons. Beschi vescovo di Bergamo nel suo discorso finale -. A partire dall'ottobre scorso la nostra chiesa ha vissuto la gioia di altre due beatificazioni.[...] A questa luminosa scansione si è aggiunto l'annuncio della volontà di papa Francesco di procedere in modo straordinario alla canonizzazione del beato Papa Giovanni XXIII. [...] Questa eccezionale successione di proclamazioni di santità e l'evento che stiamo celebrando per la prima volta nella

nostra diocesi in questa cattedrale non possono rimanere una semplice coincidenza. [...] Li vogliamo vivere come un dono speciale della bontà misericordiosa di Dio». «Il beato Papa Giovanni XXIII conosceva la figura di fra Tommaso da Olera e leggeva volentieri la sua opera *Fuoco d'amore* – ha detto nel suo discorso Fr. Mauro Jöhri, Ministro Generale dei Frati Minori Cappuccini –. Questa notizia, che attesta l'ammirazione di Papa Giovanni per il novello beato figlio di questa terra bergamasca, mi riempie il cuore di gioia e testimonia che non sono mai mancate persone che hanno conosciuto stimato e amato questo frate cappuccino vissuto ben quattrocento anni or sono». (Comunicato stampa). Per maggiori informazioni il sito ufficiale www.fratommaso.eu e-mail: info@olera.it

NFC 109/2013. Genova. Beni Culturali Cappuccini. Attorno alla Chiesa monumentale della Ss. Annunziata di Portoria ricca di arte e di storia dove è conservato il mausoleo di Santa Caterina da Genova, si è sviluppato il centro di spiritualità e di cultura dei frati cappuccini liguri e la cura pastorale della comunità latino-americana. **Museo dei Beni Culturali cappuccini di Genova.** La storia dei Beni Culturali Cappuccini di Genova inizia nel 1977 con la costituzione del Museo di Vita Cappuccina voluto da Padre Cassiano Carpaneto da Langasco. Padre Cassiano, infatti, nell'arco di dieci anni, visitando tutti i conventi cappuccini del territorio ligure, raccolse un ricchissimo patrimonio di "storia". Dopo un lungo periodo di restauri nel 2005 nasce un nuovo spazio espositivo, il Museo dei Beni Culturali Cappuccini, esempio di innovazione e tradizione che rispecchia l'indole popolare dei Cappuccini genovesi, attenti alla sensibilità semplice e profonda della gente di fede, prudenti nei passi da fare, coraggiosi nel proporre ancora oggi i valori cristiani della vita e nel far gustare la gioia della spiritualità francescana. Il Museo propone, in una continua rotazione, opere di artisti di grande importanza da autori fiamminghi a maestri dell'arte ligure come Bernardo Strozzi, Giuseppe Palmieri, Domenico Fiasella, Giovanni Battista Castello, Orazio De Ferrari, Domenico Piola e molti altri. Sono esposte sculture di grande pregio, statuine dello storico presepe genovese accanto a oggetti conventuali di uso quotidiano e oggetti di arte povera realizzati dai frati stessi. Nelle mostre tematiche si racconta la vita dei cappuccini nelle diverse forme testimonianza: i Santi Cappuccini, le missioni, la biblioteca, il lavoro materiale, il Natale. (www.bccgenova.it). Il Museo si è affermato all'interno del mondo culturale e artistico della Regione, inserito all'interno degli itinerari artistici e spirituali della città di Genova.

Il Beato Tomaso da Olera e "quella fiamma del nostro carisma"

“*Ieri a Bergamo è stato proclamato Beato Tommaso da Olera, frate cappuccino vissuto tra i secoli XVI e XVII. Rendiamo grazie a questo testimone di umiltà*”. Lo ha detto Papa Francesco - il 22 settembre - nel corso della sua visita in Sardegna, prima di recitare l'Angelus. Così, la memoria di questo fratello laico del nostro Ordine sarà celebrata nella Chiesa ogni 4 maggio. Nella sua lettera sui "Nuovi Beati" (dal 15 agosto scorso), il Ministro generale Fr. Mauro Jöhri così si esprime: “*La beatificazione di Fra Tommaso da Olera, quattrocento anni dalla sua nascita potrà anche sorprendere! Ma la sua fama di santità sempre costante nel tempo ha permesso di mantenere alta la soglia di attenzione sulla sua Causa di Beatificazione*”.



Cosa può unirci ancora ad una figura così eminente, di epoca lontana ma al tempo stesso vicina nel cercare i medesimi ideali? Sarà, senz'altro, quell'amore inaffamabile per il “*Passionato Cristo*” che Fra Tommaso portò in tutto quel che pensava, diceva e faceva. Questo amore che prima va vissuto e dopo raccontato, illumina come lampada ardente sull'altare del suo amato signore Crocifisso, dal cui cuore aperto prende forza e sapienza per sé e per le tante persone, di ogni rango e condizione che trovano in lui ciò che cercano: un

appassionato dal amore di Dio! Come il fuoco di brace sotto le ceneri del tempo, Fra Tommaso è rimasto nei secoli fino ad ora come un tesoro nascosto e adesso, grazie al vento dello Spirito che soffia nella Chiesa, tutti possiamo usufruire del “*riaccender la fiamma del nostro carisma*”, in questo autentico figlio del Poverello di Assisi.

In questo tempo di sfide, la vita di Fra Tommaso è una esortazione a riscaldare il cuore con passione per la Passione, perché, questo è l'unico ed autentico cammino che può fare, in tutti i tempi, un frate cappuccino, come continua a dirci il Ministro generale: “*Fr. Tommaso da Olera visse in un periodo complesso, pieno di contraddizioni, di scontri*

violenti; tempo però anche pieno di fascino perché fa trasparire e pone in luce la passione dell'uomo e il suo desiderio di affermarsi o al contrario di lasciare che Dio si affermi e si mostri, visibile e tangibile. A lui l'Ordine aveva affidato la questua, la 'cerca' per la sussistenza dei frati e dei poveri del convento; la grazia l'ha trasformato nel ricercato consigliere di nobili e di servi, nel dotto maestro spirituale che sapeva pronunciare quella parola che orientava a Cristo, nascondendosi, come sanno ben fare i veri mistici e i veri contemplativi del Mistero”.

Riunione del Definitorio generale

ROMA, Italia - Nei giorni 16 - 27 settembre u.s. si è svolta la settima sessione ordinaria del Definitorio generale. Tra gli argomenti più importanti vanno notati i seguenti:

- 1) Riflessioni, considerazioni e risposte al riscontro dalla CIVCSVA riguardo alle Costituzioni OFMCap presentate alla Santa Sede l'8 giugno 2013.
- 2) Provincia del Pontianak, Indonesia: fr. Amandus Ambot nominato Ministro provinciale in sostituzione di fr. Victorius

Dwiardy, Definitore generale; fr. Egidius Egion nominato 4° Definitore provinciale.

3) Nomine per la Curia generale: fr. Antonio Belpiede, Provincia di Foggia - Procuratore generale a partire dal gennaio 2014; fr. Albert D'Souza, Provincia di Maharashtra, India - Viceprocuratore generale a partire dall'ottobre 2013; fr. Aklilu Petros, Viceprovincia generale di Etiopia - Segretario per la Solidarietà Economica Internazionale a partire dall'ottobre 2013.

INDICE

- 01 Il Beato Tomaso da Olera e “quella fiamma del nostro carisma”
Nuovi arrivi in Curia
Riunione del Definitorio generale
- 02 Comunicare la Fede in “second screen”
Credo la remissione dei peccati - terza settimana internazionale della riconciliazione
- 03 I° “Capuchin Founders Day”
Formazione permanente nei luoghi francescani
Fra Tommaso da Olera è Beato
Papa Francesco ad Assisi
- 04 Incontro 2013 per Operatori di Biblioteche, Archivi e Musei cappuccini
Corso per i nuovi missionari - Bruxelles 2013
E' morto
fra Francisco Iglesias OFMCap

Nuovi arrivi in Curia

ROMA, Italia - Ancora prosegue il Rinnovamento della Curia Generale - non soltanto nell'edificio in Via Piemonte - ma nell'arrivo di nuovi fratelli che compongono questa singolare fraternità dell'Ordine. Da poco ne fanno parte anche i fratelli **fr. Victorius Dwiardy** (Provincia del Pontianak, Indonesia), Definitore Generale; **fr. José Carlos Gubert** (Custodia del Paraguay), Vice economo generale e economo della fraternità (entrambi si trovano in altre case di Roma per lo studio della Lingua Italiana) e **fr. Jean Marcel Rosini** (Provincia della Sardegna), Aiuto Postulatore e Segretario per la Lingua Francese (residente presso la Fraternità della Garbatella). Ai nuovi arrivati, auguri di proficuo servizio!



José Carlos

Victorius

Jean-Marcel



Comunicare la Fede in "second screen"

Il concetto di second screen –secondo schermo – è un nuovo paradigma per la tv interattiva (e non solo), sorto con la digitalizzazione della televisione, la telefonia mobile e soprattutto la diffusione dei social - network. Sono tante, ai giorni nostri, le emittenti televisive, i cui programmi più seguiti sono entrati in questa nuova "trama della rete" per collegarsi con gli telespettatori, monitorando il loro feed-back attraverso principalmente Facebook e Twitter. Un fenomeno vissuto ugualmente dai giornali, ormai quasi tutti in versione on line e aperti ai commenti dei lettori virtuali.

Questo vuol dire che soltanto guardare lo spettacolo non basta. Nemmeno basta la partecipazione attraverso lettere, e-mail, telefonate oppure inviando SMS. La vera audience oggi è partecipativa e misurata simultaneamente. E' connessa alla percezione e alla reazione a quanto avviene sullo schermo televisivo e poi alla sua immediata condivisione in rete per mezzo di strumenti più che mai portatili e sempre più accessibili. Quindi, dal primo schermo se passa ad uno secondo, terzo ...

Dal testimonial passiamo al testimone dei fatti. Dall'opinionismo passiamo alla rilettura del racconto comunicativo. La comunicazione non è più tra un e-mittente e un ricevente, adesso siamo

una rete che invia e un'altra che riceve e condivide, commenta, modifica, critica, ridimensiona il messaggio. E sono tanti quelli che si avvalgono di queste risorse specie nella politica e commercio. Ormai, le risorse comunicative sono diventate un *modus vivendi*, per nulla scontato, e in ordine ad esse occorre trovare il necessario approccio tra teologia e tecnologia perché l'uomo, motore di ricerca di Dio per eccellenza, possa mantenere realmente il "collegamento" con l'Uno, anche in questo mare di conoscenza collettiva e virtuale.

E questo è un meraviglioso modo per condividere la Fede! Per questo, il 24 gennaio scorso Benedetto XVI ha inviato il suo messaggio per la Giornata Mondiale delle Comunicazioni Sociali di quest'anno, la 47a, dedicata al tema: **«Reti Sociali: porte di verità e di fede; nuovi spazi di evangelizzazione».**

L'annuncio del tema è avvenuto, come ogni anno, il 29 settembre 2012, festa degli arcangeli Michele, Raffaele e Gabriele, patrono, quest'ultimo, di quanti lavorano nella radio.

Le tavole della Legge oggi possono e devono essere sui *tablets* onnipresenti, ha intuito il Papa. E il soffio dello Spirito

conviene che sia diffuso dal "cinguettare" sul Twitter. L'icona del Verbo, la cui "gloria noi abbiamo visto" (Gv 1,14) venga raffigurata negli scatti di innumerevoli fotocamere e la Buona Novella sia diffusa dai infiniti click e commenti, come una nuova e urgente *ruminatio* del ipertesto di Colui che ci fa sentire dall'alto la sua voce: "Questi è il mio Figlio... Ascoltate-lo" (Mat 17,5).

Già fu detto che "nuovi tempi richiedono nuovi templi", perché "il desiderio di conoscere Dio realmente, cioè di vedere il volto di Dio è insito in ogni uomo, anche negli atei" (Benedetto XVI, Catechesi, 16.01.2013). Questo volto, la cui tenerezza si può toccare con mano, noi dobbiamo "pescare nelle periferie e nelle isole del mondo", - secondo Papa Francesco, uno che usa spesso il linguaggio comune all'uomo d'oggi per raggiungere tante persone, - sfiorando l'unico "tasto" che rende veramente collegati noi e Dio: il cuore. Ebbene, l'oceano virtuale è pieno di reali uomini da pescare; si tratta di una chiamata urgente cui rispondere. Cosa aspettiamo a gettare le reti calandoci nella rete?

BICI02



"Credo la remissione dei peccati"

Terza Settimana Internazionale della Riconciliazione
San Giovanni Rotondo, 25-29 novembre 2013

Santuario San Pio da Pietrelcina
Ufficio Pellegrinaggi
Tel. +39.0882.417500 - fax +39.0882.417555.
www.conventosantuariopadrepio.it
e-mail: info@santuariopadrepio.it
rettore@santuariopadrepio.it

Segretariato Generale della Formazione OFM Cap
www.sgfofmcap.blogspot.com
www.ofmcap.org
e-mail: sgf@ofmcap.org

1° "Capuchin Founders Day"

GUAM (Isole Mariane e Hawaii) - Quasi 400 ospiti hanno trasformato il nostro primo "Annual Capuchin Founders Day" in un successo enorme nello scorso 18 agosto. I fondi raccolti durante la cena serviranno per abbassare i nostri oneri nei confronti della banca dovuti per il nuovo convento, costruito nel 2007.

L'evento annuale si chiama "Capuchin Founders Day" perché è nel mese di agosto del 1901 che sono giunti a Guam i primi cappuccini. Ogni mese di agosto, si terrà una cena di beneficenza con un tema diverso ogni anno. Dato che questo è stato il primo, il tema era in omaggio ai primi due frati arrivati a Guam.

Un video DVD, proiettato per tutti, ha presentato i primi due cappuccini spagnoli giunti a Guam nel 1901 in aiuto all'unico sacerdote diocesano a Chamorro,



che doveva prendersi cura da solo di tutta l'isola.

Fr. Patrick Castro ha accolto gli ospiti al loro arrivo a Saint Francis School di Yona, dove si è tenuta la cena. Ottimo cibo, divertimenti, danze, intrattenimenti musicali, tra cui canzoni popolari cantate da alcuni confratelli, quiz, premi, e molti articoli per un'asta silenziosa: tutto è andato per il meglio grazie anche ai nostri sponsor e ai molti volontari.

Formazione permanente nei luoghi francescani

ITALIA - Dal 13-31 agosto, 27 fratelli della CCMSI (India) e ASMEN (Medio Oriente), hanno partecipato al Corso di Spiritualità nei luoghi francescani, promosso dal Segretariato Generale della Formazione, (SGF) come aggiornamento della memoria di Francesco e Chiara attraverso i testi e i luoghi più significativi della storia francescana. Avendo come tema principale la fraternità, ci si è impegnati ad ascoltare e sperimentare l'eco del carisma per alimentare e guidare il non sempre facile itinerario di vita come fratelli minori.

La visita si è allargata anche ad al-

cuni significativi posti del mondo cappuccino: Camerino, Loreto e San Giovanni Rotondo. Nell'ultimo giorno del Corso il Ministro Generale e il suo Vicario hanno incontrato il gruppo per condividere orientamenti al fine di rinfrancare la nostra identità francescano-cappuccina. I partecipanti hanno rilevato che l'esperienza più significativa è stata l'opportunità loro offerta di esercitare la fraternità alle sorgenti della nostra storia; questo aiuterà a vedere nuovi orizzonti nella vita fraterna.

(Fra Jaime Rey e Fra Charles Alphonse - SGF)



Fra Tommaso da Olera è Beato

BERGAMO, Italia - Giorno 21 settembre 2013, con la promulgazione della Lettera Apostolica del Santo Padre Francesco, è stato iscritto nell'albo dei Beati il cappuccino bergamasco, Tommaso da Olera. La cerimonia di Beatificazione si è svolta - per la prima volta nella storia della chiesa di Bergamo - nella Cattedrale di Bergamo, presieduta dal Card. Angelo Amato, Prefetto della Congregazione per le Cause dei Santi.

Fede, carità, umiltà, povertà: sono alcuni dei tratti caratteristici della figura di Tommaso da Olera (1563-1631) indicati dal cardinale Amato nella sua omelia - «religioso questuante, apostolo senza stola, predicatore instancabile del Vangelo», ma anche «consigliere di potenti e di sovrani (ad esempio, di Paride Lodron, principe di Salisburgo, di Ferdinando II, imperatore d'Austria, dell'arciduca Leopoldo V, del duca Massimiliano I di Baviera)», è stato «costruttore di chiese e monasteri, benefattore di contadini e minatori, anticipatore del dogma dell'Immacolata e dell'Assunta, precursore della devozione al Sacro Cuore, apostolo della controriforma, uomo ammirato per la sua umiltà, povertà e santità in Italia e in Austria».

Alla cerimonia, oltre alle autorità ecclesiastiche e i frati cappuccini, erano presenti numerosi fedeli, autorità civili e rappresentanti di Olera e delle città di Rovereto, Thiene e Innsbruck. Per conoscere meglio vita ed opera del nuovo Beato cappuccino cercare su: www.fratommaso.eu

Papa Francesco ad Assisi

ASSISI, Italia - Sarà una giornata intensa, quella del Papa ad Assisi, nella festa del Santo cui Bergoglio ha ispirato il suo pontificato. Francesco arriverà in elicottero già per le 7.45 nel campo sportivo dell'Istituto Serafico che accoglie giovani pluriminorati gravi da tutta Italia. La sosta iniziale sarà con loro, poi nel primo luogo francescano, la Chiesa di San Damiano, luogo della conversione, nel quale il Santo ascoltò la voce del Crocifisso. Da qui per il Pontefice un appuntamento significativo e senza precedenti: la visita, nella sede arcivescovile di Assisi, della stanza della "spoliazione" che ricorda il gesto clamoroso del giovane Francesco innanzi al padre Pietro di Bernardone, dove il Papa incontrerà alcuni poveri assistiti dalla Caritas, prima di entrare nella Chiesa di Santa Maria Maggiore annessa al vescovado. Quindi la Messa nella piazza della Basilica di San Francesco, dopo la venerazione delle spoglie del Santo qui custodite. Al termine, l'accensione della lampada votiva con l'olio quest'anno offerto dalla Regione Umbria, e poi il pranzo presso il Centro di prima accoglienza della Caritas diocesana nei pressi della Stazione ferroviaria di Santa Maria degli Angeli. Nel pomeriggio, la visita privata del Papa all'Eremo delle Carceri, luogo in cui San Francesco d'Assisi e i suoi seguaci si ritiravano per pregare e meditare, poi l'incontro alla cattedrale di San Rufino con le rappresentanze di tutta la Diocesi, che sta svolgendo il suo sinodo. A seguire, una visita privata alle Clarisse nella Basilica di Santa Chiara. Alle 17.30, dopo una preghiera silenziosa alla Porziuncola, l'abbraccio del Papa sarà con i giovani nella piazza antistante la Basilica di Santa Maria degli Angeli e, prima di ripartire, il passaggio al suggestivo Santuario di Rivotorto con la visita al tugurio di San Francesco. (Vatican News)

E' morto fra Francisco Iglesias OFMCap SPAGNA - E' morto all'età di 86 anni Fra Francisco Iglesias, per molti anni a servizio dell'Ordine nella Curia generale di Roma. E' nato il 26 gennaio 1927 a Monleras (Salamanca), nell'Ordine cappuccino è entrato nel 1942, ha fatto la prima professione il 28 agosto 1943, quella perpetua il 1° febbraio 1948 e il 4 marzo 1950 ha ricevuto l'ordinazione sacerdotale. Nella sua provincia d'origine, Castiglia, ha svolto diversi incarichi, tra l'altro fu eletto come definitor provinciale (1960) e due volte come ministro provinciale (1963 e 1969).

Fr. Francisco era arrivato in Curia generale dopo il Capitolo del 1976, quando fu eletto Definitor generale. Prima di tale servizio era stato Rettore del Collegio Internazionale. Nel 1982 venne eletto Vicario generale dell'Ordine. Nel 1988 fu di nuovo eletto Definitor generale. Per diversi anni è stato Procuratore generale dell'Ordine, presidente dell'Ufficio generale della Formazione (UGF) e presidente della Commissione che ha preparato il IV CPO. Negli anni 1982-1988 è stata preziosa ed importante presenza in una serie di Convegni che avevano a tema la Formazione iniziale dell'Ordine. Da ultimo era consulente del Ministro generale ed è rientrato in Spagna nel mese di luglio 2009. E' passato alla Casa del Padre la mattina del 21 agosto 2013. Requiescat in pace.



BICI 04

Incontro 2013 per Operatori di Biblioteche, Archivi e Musei cappuccini

ROMA, Italia - Dal 2 al 7 settembre si è svolto l'Incontro 2013 per Operatori di Biblioteche, Archivi e Musei cappuccini, secondo una ormai ben consolidata tradizione annuale. Il Corso di quest'anno ha registrato una bella risposta di adesioni, usufruendo dell'ospitalità e dei servizi del Collegio Internazionale San Lorenzo da Brindisi in Roma. Mercoledì 4 settembre i partecipanti hanno potuto incontrare il Ministro Generale, il quale ha espresso la riconoscenza dell'Ordine per il loro prezioso servizio. Fr. Mauro ha poi incoraggiato a proseguire con professionalità e convinzione nella custodia e valorizzazione dei beni culturali, sensibilizzando anche i frati all'attenzione verso questo ambito di apostolato e di spiritualità.

I 36 partecipanti all'iniziativa, religiosi cappuccini e collaboratori laici, in maggioranza italiani, ma provenienti anche dall'Europa, dalle Americhe del Nord e del Sud, dall'Africa e dall'India, hanno studiato insieme alcune tematiche specifiche del settore. In particolare si è cercato di approfondire insieme le affinità e le differenze tra la tradizione latina e la tradizione tedesca ed anglofona, con

riferimento specialmente alle scienze archivistiche, trattata da Brian Kirby, archivista della Provincia d'Irlanda, ed il fundraising, trattato da Elisabetta Pugliese, economista e funzionario del governo italiano. C'è stata anche l'opportunità di aggiornare le varie utility del Portale Web, in particolare il catalogo cumulativo di



biblioteche cappuccine, al quale partecipano attualmente 36 biblioteche, la registrazione on line all'Annuario o Directory per l'anagrafe delle Istituzioni culturali Cappuccine e l'Authority File degli autori cappuccini (www.ibisweb.it/bcc). Il Corso, come di consueto, si è tenuto in italiano e inglese.

(Fr. Luigi Martignani, OFMCap)

Corso per i nuovi missionari Bruxelles 2013

BRUXELLES, Belgio - E' iniziato il 1° settembre 2013 a Bruxelles il Corso anglofono per i nuovi missionari. La Fraternità "Our Lady of the Nations" ha accolto i dodici nuovi fratelli (cappuccini, conventuali e minori) che si stanno preparando per le loro destinazioni mis-

sionarie tra cui India, Kazakistan, Sri Lanka, Sudan e Terra Santa.

All'inizio del corso trimestrale, vi è stato l'incontro con i Segretari generali per l'animazione missionaria: Fra Jarosław Wysocki OFMConv e Fra Massimo Tedoldi OFM (non ha potuto partecipare il nuovo Segretario cappuccino), i quali hanno esposto lo spirito della missione oggi, secondo gli orientamenti della famiglia francescana.

Il corso, guidato da Fra Gianfrancesco Sisto OFM, prevede la trattazione di molti temi tra i quali: la storia del metodo missionario francescano, il dialogo inter-religioso, la missionologia francescana, la giustizia, pace e integrità del creato, il secolarismo in Europa, la missione in Asia, le culture e religioni in Africa, l'economia

fraterna in missione, il ruolo del leader.

Alla conclusione del Corso è previsto il pellegrinaggio settimanale ad Assisi e ai luoghi francescani, da vivere col desiderio di ricevere dal Poverello il suo stesso spirito e ardore missionario.

Il Corso si propone di incidere sulla formazione dei nuovi missionari non solo per le lezioni teoriche, pur molto interessanti; in questi tre mesi, infatti, anche la vita fraterna è vissuta in senso missionario: stile di vita semplice, disponibilità di tempo per lo scambio fraterno di esperienze e di vita, intenso orario di preghiera, condivisione dei lavori conventuali e di alcuni servizi pastorali, visita e presenza con i poveri e i senza tetto accolti dai due conventi cappuccino e conventuale, presenti in città. (www.ofmconv.net)



Archivio storico provinciale. L'Archivio storico della Provincia di Genova dei Frati Minori Cappuccini (sec. XVI-XX), contiene gli atti riguardanti il governo della Provincia, i rapporti con i conventi, la gestione dei Seminari e degli Studi, l'attività di apostolato interno e nelle missioni estere in Europa, Africa e Sudamerica ed infine la documentazione personale dei religiosi. Sono inoltre presenti gli archivi pervenuti da 28 conventi cappuccini della Liguria, alcuni fondi aggregati di provenienza estranea all'Ordine ed una ricca fototeca in corso di riordino. L'archivio dispone di un inventario informatizzato comprendente ad oggi circa 2000 schede analitiche. La consultazione è possibile previo appuntamento con p. Vittorio Casalino. **Biblioteca provinciale dei Cappuccini di Genova.** Sede I: Convento di S. Caterina, V.le IV Novembre 5; Sede II: Convento di S. Bernardino, Via Mura di S. Bernardino 15r. Istituita nel 1603 come biblioteca ad uso dei frati della Provincia, nel 2004 con l'adesione al programma SBN del Ministero per la Attività e i Beni Culturali si è aperta alla consultazione esterna, finora usufuita da studenti universitari e ricercatori. Inizialmente ubicata nel Convento della SS. Concezione, ha cambiato nel corso dei secoli diverse sedi prima di queste in cui si trova ora. Il patrimonio librario è stimato intorno ai 130.000 volumi di cui circa 1/4 antico (edito fino al 1830); tra esso ca. 300 manoscritti (3 codici minati, una Bibbia del 1240), di cui 20 catalogati in *Manus online*; 142 incunaboli, catalogati in SBN e inseriti nei cataloghi ISTC e IGI; ca. 3000 edizioni del XVI sec. catalogate per il 95% in SBN. Periodici correnti 14, chiusi ca. 40. *Fondi speciali:* S. Caterina da Genova, Cappuccini della Provincia di Genova, Genova e Liguria, Erboristeria. *Cataloghi online:* Opac SBN, Catalogo delle Biblioteche Liguri, Catalogo internazionale delle biblioteche cappuccine (ibisweb). È possibile la consultazione su appuntamento (bibliotecario fra Stefano Zagatti cell. 3488568237), in locale videosorvegliato con registrazione temporanea. In entrambe le sedi la maggior parte dei volumi sono conservati in armadi compattabili, l'ambiente ha sistema di climatizzazione, allarme antincendio e antintrusione. I libri sono stati tutti sottoposti a disinfestazione in atmosfera modificata con azoto (anosia). La Biblioteca possiede l'attrezzatura completa e più moderna per la disinfestazione in anossia e la usa per disinfestare in proprio materiale sia librario che museale; a richiesta la può affittare fornendo anche la formazione del personale che vi deve essere addetto, o operare la disinfestazione per conto terzi. Analogamente possiede e può affittare per il servizio di spolveratura una cappa per la spolveratura manuale dei libri, realizzata da

noi con tutti gli accorgimenti utili a chi vi lavora, collegata ad un aspiratore industriale con filtro HEPA. È stata realizzata nel 2010 una mostra dal titolo “La Biblioteca dei Cappuccini: Manoscritti, Incunaboli, Cinquecentine e preziose edizioni a stampa” e pubblicato il relativo catalogo. La Biblioteca è convenzionata con l’Università di Genova-Facoltà di Lettere per l’accoglienza di tirocinanti.

NFC 110/2013. Loreto (AN). Nuovo Rettore della Basilica. Padre Alessandro Tesei è il nuovo rettore della Basilica della Santa Casa di Loreto: sostituisce padre Giuliano Viabile, che continuerà ad essere l’organista e il Direttore della Cappella della Basilica, pur risiedendo nel vicino convento di Recanati. Padre Tesei è anche guardiano del convento loreto e presidente della “Congregazione universale della Santa Casa”, di cui padre Giuseppe Santarelli continuerà ad essere, invece, il direttore. Il nuovo rettore, è nato il 25 settembre 1977 a Sant’Elpidio a Mare. Ha vestito il saio dei cappuccini nel 2001 e ordinato sacerdote nel 2010. Appena ordinato sacerdote è stato incaricato dalla Provincia per la pastorale giovanile vocazionale. L’ultimo suo incarico è stato a Recanati, presso il Centro missionario della Provincia.

NFC 111/2013. Reggio Emilia. Seminario nel Museo dei Cappuccini. Il 12 settembre, nell’ambito del ciclo “La voce e il silenzio della donna nella Chiesa” che si tengono nel Museo dei cappuccini di Reggio Emilia, la Prof. Maria Soave Buscemi parlerà su quanto affermato da papa Francesco a proposito del ruolo delle donne nella Chiesa durante il suo recente viaggio in Brasile. Maria Soave Buscemi, nata in Salento e cresciuta nel centro di Milano, da oltre vent’anni è missionaria laica *fidei donum* in Brasile; “Il servizio che mi è stato chiesto in tutti questi anni di condivisione missionaria - racconta - è stato quello della formazione biblica attraverso il metodo della lettura popolare della Bibbia nella diocesi di Lages, dove ho vissuto per diciotto anni, e nelle diverse diocesi del Brasile. Per lungo tempo ho anche collaborato alla formazione nella scuola di teologia popolare della diocesi di Ilhéus”. La teologa vive nella Casa Ecumenica di Gralha Azul, un quartiere della periferia di Lages che nel 1997 era solo un’area con terra incolta su cui furono portate migliaia di persone scampate a una terribile alluvione. La Casa, aperta nel 2011, ospita attualmente diverse donne vittime di violenza o in difficoltà.

NFC 112/2013. Roma. Corso “Evangelizzazione e Comunicazione”. Nei giorni 15 e 16 ottobre la La NOVA-T proporrà un corso su Evangelizzazione e Comunicazione, con sede nel convento dei cappuccini “San Fedele” a Roma in Via Cairoli 43 e orario 9.30-13.30 e 14.30-16.30. Il primo momento formativo si svolgerà il 15 e il 16 ottobre sul tema “Si può annunciare il Vangelo con i social network?”, per capire come usare questi strumenti per progettare un’azione pastorale e culturale efficace. Martedì 15 è previsto il “corso base”, dedicato a coloro che si avvicinano per la prima volta a questi argomenti. Si parlerà dei cambiamenti tecnologici e antropologici dell’era digitale e la spiegazione dei due social network più conosciuti: Face book e Twitter. Mercoledì 16 ci sarà il “corso avanzato”, pensato per coloro che hanno già frequentato un corso introduttivo (anche negli anni passati) e per chi è abituato a usare Facebook e Twitter. Si approfondiranno le questioni relative all’identità digitale e si passeranno in rassegna le altre piattaforme social emergenti come: Pinterest, Instagram, Anobii, Zazie, Paper.li. Evangelizzazione & Comunicazione continuerà con altri appuntamenti: il 5 novembre su “Virus e spam, password insicure, diritti di foto e video: come usare al meglio il computer e la rete?”; l’11 febbraio 2014 con “Come annunciare il Vangelo oggi? Le parole e i video per la missione e per il web”; l’11 marzo su “Fede incontro e vocazione: come fare pastorale giovanile oggi?”; l’8 e il 9 aprile con i corsi base e avanzato di “Come si fa a progettare e gestire un sito?”; il 6 maggio con “Non ci sono più i bambini di una volta... Come fare lezione e catechismo oggi?”. Il costo di partecipazione alle singole giornate è di 25 euro. Per informazioni e iscrizioni: scrivere a formazione@nova-t.it o telefonare allo 011.8991400.

NFC 113/2013. Voltaggio (AL). Mostra di fotografia. Dal 13 al 29 settembre, la Quadreria dei cappuccini di Voltaggio ha ospitato la mostra del fotografo genovese Emanuele Dello Strogolo (classe 1969), che nelle sue fotografie ha cercato di raffigurare le persone nella propria quotidianità, ma nell’istante in cui è possibile fare emergere la personalità, se non l’anima stessa, del soggetto. In questa mostra, le immagini catturano l’esperienza e l’emozione dello spettatore davanti a un’esposizione particolare come quella del gruppo Cracking Art, che proponeva animali di plastica riciclata tra i dipinti a carattere religioso della Quadreria.

SEGNALAZIONI

BIUNDO Aurelio [a cura di], *Chiesa che vive tra le case degli uomini*. Parrocchia San Francesco – Cefalù, 2013. L'Autore, parroco della parrocchia di San Francesco a Cefalù eretta e affidata ai cappuccini nel 1961, con questa pubblicazione intende “far memoria di quanto si è vissuto e operato nell’arco di un anno... e rendere gloria a Dio della sua presenza che in tanti modi si è espressa nel 50° anniversario della fondazione canonica di questa parrocchia” (p. 11). Si ricordano, infatti, i vescovi e i sacerdoti che vi hanno operato e si fa memoria della presenza francescana a Cefalù. Il libro poi si sofferma in particolare sulle manifestazioni attuate in occasione dell’anno centenario dell’erezione della parrocchia. Il volume è arricchito con numerose foto a colori.

DURANTI Samuele, *Credo che. Accompagnati a riscoprire la fede*. EDB 2013, 174 pp. Il volumetto in formato tascabile, pubblicato nell’anno della fede con l’intento di accompagnare a riscoprire la fede, è strutturato in quattro parti, sulla traccia della formula del Credo: 1. Credo in un solo Dio, 2. Credo in Gesù Cristo Figlio di Dio fatto uomo, 3. Credo nello Spirito Santo, 4. Credo la Chiesa. “La fede è il tesoro nel campo della vita”, scrive l’Autore. Ed aggiunge: “Necessaria è la fede, che si sostanzia e vive della Parola di Dio”. Su queste due direzioni: un tesoro necessario nutrito dalla Parola di Dio, si muove tutto il discorso del libro del Duranti, introdotto dalla prefazione del vescovo cappuccino Mons. Flavio Roberto Carraro.

ISELLA Luca Pier Giorgio. *Il Monte dei Cappuccini e Filippo D’Agliè*. Edizioni Nuova Primos, Città di Castello 2013. 420 pp. Contributi di Guido e Carla Amoretti, Renato Grilletto, Mauro Lanza. Il Monte dei Cappuccini e Filippo d’Agliè costituisce l’esito di una ricerca storica interdisciplinare di un gruppo di studiosi avviata nel 1989, quando in modo imprevisto e fortunato venne ritrovato nel convento del Monte dei Cappuccini a Torino il sepolcro occulto di Filippo San Martino conte d’Agliè (1604-1667), significativa personalità del Seicento italiano. Il restauro conservativo del noto bene storico-monumentale ci permise di riscrivere a sorpresa gli aspetti problematici rimasti di fatto insoluti o celati, sciogliendo nodi della storia che si svolse nel trentennio 1637-1667, dalla morte di Vittorio Amedeo I di Savoia a quella del conte d’Agliè. Lo strategico colle torinese costituì nei fatti un importante punto di coagulo della resistenza del ducato Sabauda al preteso dominio della Francia di Luigi XIII e del cardinale duca di Richelieu, cui si contrappose la tenace opera di diplomazia politica del San Martino, principale ministro del governo di Cristina di Francia nell’affacciarsi della monarchia Sabauda sullo scenario delle grandi potenze europee nel secolo XVIII. Per altre ricerche della Facoltà di Architettura di Torino, nello stesso 1989, a Parigi, nella Bibliothèque Nationale de France, le professoresse Vera Comoli Mandracci e Costanza Roggero Bardelli rinvennero il “diario” autobiografico di Filippo d’Agliè, *La Prigione di Fillindo il Costante*, manoscritto che si riteneva perduto. Il documento, pubblicato nel 2005, riguardava la prigionia del conte a Vincennes dal 1641 al 1642. Le vicende dei due

diversi e inattesi ritrovamenti, a Torino e a Parigi, con unico riferimento al conte d'Agliè erano destinate ad incontrarsi. Per approfondire i molti diversi aspetti della vita del Piemonte del secolo XVII, Il Monte dei Cappuccini e Filippo d'Agliè offre una serie di schede specifiche su argomenti trattati nella narrazione storica e racchiude un articolato repertorio bibliografico, un profilo iconografico-figurativo in parte inedito, la trascrizione integrale di fonti documentarie. In particolare sono state curate le cronologie del Monte e del conte Filippo.

PREZIUSO Gennaro. *Padre Pio soldato*. Edizioni Padre Pio da Pietrelcina. S. Giovanni Rotondo 1996. 95 pp. Ill. bn. Il 31 maggio 1915 Padre Pio scriveva al suo confessore: “Se la Patria ci chiamerà, dobbiamo ubbidire alla sua voce: se questa chiamata c'impone dolorose prove, accettiamole con rassegnazione e con coraggio”. E fu chiamato. Padre Pio dovette, con sofferenza e rammarico, indossare la divisa militare, anche se, per le sue precarie condizioni di salute, non fu mai inviato al fronte. L'Autore, collaboratore della rivista “La voce di Padre Pio”, riprende gli articoli che aveva pubblicato sulla rivista e, in nove capitoletti snelli e descrittivi, presenta i fatti e le vicende del frate delle stimmate, entrato in servizio il 6 novembre 1915, assegnato alla decima compagnia di sanità e poi congedato nel 1917. Il volumetto assume un valore di documentazione storica, oltre che per il testo ricco di note, soprattutto per le numerose foto d'epoca. Segnalo questo prezioso volumetto su Padre Pio soldato nell'avvicinarsi del centenario della prima guerra mondiale, durante il quale saranno programmate molte iniziative, nelle quali anche i cappuccini non saranno estranei, dato il numero rilevante di religiosi coinvolti nella guerra e nelle iniziative di soccorso sociale che ne seguirono.

SANTARELLI Giuseppe. *Guida al Santuario di Loreto*. Loreto 2013, 151 pp. Questa nuovissima guida del santuario mariano di Loreto, un prezioso regalo della fervida mente e della fede profonda di Padre Giuseppe Santarelli, è strutturata in quattro parti: 1. Vicende storiche e messaggi spirituali di Loreto, 2. Reliquia e icona del santuario, 3. Guida alle opere d'arte, 4. Le preghiere. Chiude il volumetto, prezioso anche per le numerose e belle fotografie, una serie di informazioni utili. La Guida, “scritta con competenza e amore”, come scrive Mons. Giovanni Tonucci, arcivescovo di Loreto, conduce per mano il visitatore attraverso il santuario e, soprattutto, nella Santa casa, con suggerimenti sicuri sul piano della scienza e su quello della fede, nonché della devozione. Il formato è tascabile e, anche per questo, si porta volentieri come compagno e ricordo di una intensa esperienza spirituale e, insieme, estetica, che ha il sapore di un affettuoso incontro di famiglia nella casa di Maria.

BATTISTINI Andrea, DE ANGELIS Gilberto, OLMI Giuseppe [A cura di]. *All'origine della scienza moderna: Federico Cesi e l'Accademia dei Lincei*. Il Mulino 2007. 477 pp.

DE ANGELIS Gilberto. *Ritratto “filosofico” di Francesco Cesi conservato presso l'Accademia dei Lincei (Roma, Palazzo Corsini): Una preziosa testimonianza storica poco studiata e bisognosa di oculato restauro*. Roma 2012. 60 pp. Otto Tavole a colori.

DE ANGELIS Gilberto. Dal “Lynceum Philosophorum ordo” alla Accademia dei Lincei: la “privatizzazione” di una grande utopia storica nell’Italia della Controriforma. Tipograf Ecitrice 2003, 51 pp. Otto Tavole.

BEYENE Tewelde. *Gli Oromo del Sud-ovest Etiopia. Tradizione e trasformazioni fra il XVI e il XIX secolo.* In *Atti del convegno celebrato nel Collegio Internazionale di San Lorenzo da Brindisi (Roma, 9-10 giugno 2009: Guglielmo Massaia (1809-2009) Missionario cappuccino e Vicario apostolico in Etiopia.* Pp. 15-56

BEYENE Tewelde. *Hanno riconsacrato i nostri Tabot. Conflitti fra inculturazione e latinizzazione nella storia missionaria in Etiopi ed Eritrea.* In *Ad Gentes*, 15/2 (2013), pp. 1-28.

BEYENE Tewelde. *I cappuccini italiani e gli inizi dell’evangelizzazione fra i Cunama in Eritrea: 1912-1922.* In *Italia Francescana* 88 (2013) 135-171.

INFOCAP

Informazioni Frati Minori Cappuccini Italiani – Anno XVII (2013/10) – n. 10

AGENDA PER I *Ministri provinciali* E PER I *Segretariati nazionali*

In rilievo:

- **12 ottobre 2013** – **Consiglio di Presidenza Unione.**
- **16-19 ottobre 2013** – **129^a Assemblea CIMP Cap.**
- **19-25 novembre 2013** – **Settimana della Riconciliazione.**
- **17-22 marzo 2014** – **XXXVIII Assemblea Unione Famiglie Francescane d'Italia e 130^a Assemblea CIMP Cap.**

Appuntamenti CIMP Cap

16-19 ottobre 2013. (ASSISI-DOMUS LAETITIAE) – **129^a Assemblea CIMP Cap**
Info fr. M. Siro
tel. 06 94010899-439
cell. 349 5002938;
fr. F. Colacelli
cell. 335 6868232
cimpcap@ofmcap.org

25-27 ottobre 2013. (BRONTE) – **Consiglio nazionale Postnovizi Studenti Cappuccini.**
Info fr. A. Lobba

tel. 02 4877731
cell. 340 4898816
albertolobba@gmail.com

15-17 novembre 2013. (FOLIGNO-CONVENTO CAPPUCINI) – **Convegno Segretariato Carità e Profezia.**
Info fr. P. Corradi
tel. 02 9006132
cell. 333 4326595;
palco1955@hotmail.com

19 novembre 2013. (ROMA - VIA CAIROLI) – **Riunione Commissione dei Segretariati.**
Info fr. M. Siro
tel. 06 94010899-439
cell. 349 5002938;
fr. F. Colacelli
cell. 335 6868232
cimpcap@ofmcap.org

19-25 novembre 2013. (SAN GIOVANNI ROTONDO) – **Settimana della Riconciliazione.**
Info Santuario S. Pio da Pietrelcina
tel. 0882 417500;
www.conventosantuariopadrepio.it
rettore@santuariopadrepio.it

8 febbraio 2014. (FRASCATI) – **Incontro del Consiglio di redazione di Italia Francescana.**
Info fr. M. Siro
tel. 06 94010899-439

cell. 349 5002938;
fr. F. Colacelli
cell. 335 6868232
cimpcap@ofmcap.org

17-22 marzo 2014. (SAN GIOVANNI ROTONDO) – **130^a Assemblea CIMP Cap**
Info fr. M. Siro
tel. 94010899-439
cell. 349 5002938;
fr. F. Colacelli
cell. 335 6868232
cimpcap@ofmcap.org

15-19 giugno 2014. (FRASCATI) – **131^a Assemblea CIMP Cap**
Info fr. M. Siro
tel. 06 94010899-439
cell. 349 5002938;
fr. F. Colacelli
cell. 335 6868232
cimpcap@ofmcap.org

19-23 ottobre 2014. (FRASCATI) – **132^a Assemblea CIMP Cap**
Info fr. M. Siro
tel. 06 94010899-439
cell. 349 5002938;
fr. F. Colacelli
cell. 335 6868232
cimpcap@ofmcap.org

Prossimi Capitoli Provinciali

10-13 febbraio 2014. Provincia Calabria

17-20 febbraio 2014. Provincia Salerno

17-23 marzo 2014. Provincia Lombardia

28 aprile – 3 maggio 2014. Provincia Emilia Romagna

Appuntamenti Interfrancescani

12 ottobre 2013. (ASSISI – CASA LEONORI) – **Consiglio di Presidenza dell'Unione Famiglie Francescane d'Italia.** Info fr. M. Siro
tel. 06 94010899-439
cell. 349 5002938;
fr. F. Colacelli
cell. 335 6868232
cimpcap@ofmcap.org

17-22 marzo 2014. (SAN GIOVANNI ROTONDO) – **XXXVIII Assemblea Unione Famiglie Francescane d'Italia.** Info fr. M. Siro
tel. 06 94010899-439
cell. 349 5002938;
fr. F. Colacelli
cell. 335 6868232
cimpcap@ofmcap.org

Laus Deo!